REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA

PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nº 06

Del 23.02.2016.

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione tra i Comuni dell'Area Interna Nebrodi. - Art. 30 D.Lgs. 267/2000 e Deliberazione della Giunta Regionale Siciliana n. 162 del 22.06.2015.

Duemilasedici il giorno VENTITRE del mese di FEBBRAIO alle ore 18,45 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 17.02.2016 prot. n. 1505, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	SCIRA GIUSEPPE		PRESIDENTE	X	
02	PISCITELLO ROSARIA		CONSIGLIERE	X	
03	SERRUTO MATILDE		CONSIGLIERE	X	
04	BARBERA PAOLO		CONSIGLIERE	X	
05	SALERNO ROSALIA	*****	CONSIGLIERE	X	
06	MATASSA VINCENZO		CONSIGLIERE	X	
07	SERRUTO PASQUALE		CONSIGLIERE	X	
08	GENOVESE CONCETTA		CONSIGLIERE	X	
09	PISCITELLO TINDARA		CONSIGLIERE	X	
_10	LONGO STEFANO		CONSIGLIERE	X	
11	DIMAGGIO ANTONIO		CONSIGLIERE	X	
12	GULIOSO PIETRO		CONSIGLIERE	X	
13	PARELLO GIUSI SANTA		CONSIGLIERE	X	
14	CASTAGNA GABRIELE		CONSIGLIERE		X
15	MICELI ANTONIO		CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 15 - In carica n. 15 - Presenti n. 14 Assenti n.01.

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Geom. Scira Giuseppe nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti: il Sindaco Tudisca -

Vengono designati scrutatori: il consigliere Barbera, Serruto Matilde e Miceli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48; Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione. Invita il proponente a illustrare l'argomento.

Il SINDACO precisa che aderendo alla Convenzione di che trattasi si dimostra agli enti sovraordinati la capacità dei ventuno Comuni, individuati nell'Area Interna "Nebrodi", di stare insieme. Comunica che il nostro territorio è stato considerato svantaggiato riguardo ad alcuni criteri stabiliti dal Dipartimento della programmazione. Riferisce di un incontro tenutosi con altri Sindaci presso il Comune di Sant'Agata di Militello nel quale si è convenuto di ricorrere allo strumento della convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 per la gestione dei settori individuati. Precisa che alcuni Comuni hanno già deliberato l'approvazione della convenzione e che altri sono in procinto di farlo. Comunica di rientrare da San Fratello, ove si è recato con altri Sindaci, e di avere acquisito la disponibilità del Consiglio Comunale a modificare l'originaria deliberazione adottata. Accenna ai tagli del 25% sui trasferimenti regionali che mettono a rischio i bilanci dei Comuni e alla necessità di fare squadra per intercettare risorse.

Il consigliere DIMAGGIO, chiesta e ottenuta la parola, chiede di conoscere l'esito della richiesta avanzata di far parte del Parco dei Nebrodi.

Il SINDACO precisa che la deliberazione di Consiglio Comunale è stata inoltrata all'Assessorato Territorio e Ambiente che ha approvato la documentazione ma che tutt'oggi non è stata fatta la perimetrazione.

Il consigliere MICELI, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di condividere la convenzione e formula delle domande riguardo al criterio di scelta dei servizi in essa specificati, se l'Unione già costituita con il Comune di Motta d'Affermo rimane in essere e la ragione della durata di sei anni della convenzione.

Il SINDACO precisa che sono stati scelti i servizi del catasto e della protezione civile perché sono quelli più indicati per una gestione in forma associata, ai sensì dell'art. 19 de D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, anche su suggerimento della Responsabile del Dipartimento che segue il procedimento. Accenna al graduale fenomeno dello spopolamento subito dai Comuni facenti parte dell'Area Interna con l'eccezione di Acquedolci e Torrenova. Precisa che alcuni Comuni hanno scelto lo strumento dell'Unione, come quelli delle Madonie, che, ad oggi, non sono riusciti a definire il processo di aggregazione, nonostante sia già trascorso un anno dalla scelta, poiché facendo già parte di un'altra Unione devono deliberarne l'uscita dovendo il Comune, per legge, aderire a una sola Unione. I Comuni della nostra zona hanno optato per la convenzione stabilendo la durata in sei anni, comunque rinnovabili. Precisa che l'Unione con il Comune di Motta D'Affermo rimane in essere anche se oggi non svolge attività per mancanza di risorse.

Il consigliere PISCITELLO, chiesta e ottenuta la parola, ringrazia il Sindaco per essersi fatto parte attiva nella promozione della convenzione per intercettare risorse per la gestione di servizi comunali. Chiede se l'adesione alla convenzione comporta oneri a carico del bilancio.

Il SINDACO precisa che in questa prima fase non vi sono oneri ma che è stato previsto un ufficio comune e un Comitato Tecnico. Afferma che, preliminarmente, si procederà a interpellare i dipendenti dei Comuni aderenti, anche se ritiene difficile che ciò possa trovare attuazione, e che solo dopo l'aggregazione dei Comuni potrà assumere professionalità esterne. Conclude che

aderendo alla convenzione in questione si dà modo al Comune di partecipare ai fondi comunitari che finanziano servizi e funzioni dell'area interna.

Il consigliere DIMAGGIO, chiesta e ottenuta la parola, dichiara voto favorevole del gruppo sulla proposta stante l'impegno del Sindaco per l'iniziativa in questione e per la promozione della convenzione.

Non avendo alcun altro chiesto di intervenire, il PRESIDENTE mette ai voti la proposta che è approvata all'unanimità. Dopo mette ai voti l'immediata esecutività della deliberazione che è approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito delle eseguite votazioni, espresse per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area amministrativa – contabile dall'oggetto: "Approvazione schema di convenzione tra i Comuni dell'Area Interna Nebrodi – Art. 30 D.Lgs. 267/2000 e Deliberazione della Giunta Regionale Siciliana n. 162 del 22.06.2015"
- 2. Di dichiarare al deliberazione immediatamente esecutiva.

COMUNE DI TUSA PROVINCIA DI MESSINA PARERI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n.48 e attestazione della copertura finanziaria SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata da			
OGGETTO: Approvazio	ne schema di convenzione tra i Co.	muni dell'Area Inter	na N ebrodi . – Art. 30
D. Lgs. 267/2000 e I	Deliberazione della Giunta Regio	onale Siciliana n.	162 del 22.06.2015.
SERVIZIO/UFFICI	0:		
Per quanto concerne la	regolarità tecnica si esprime parere		
FAYOREYO	<u></u>		
Li <u>19/09/346</u>		IL RESPONS	SABILE DELL'AREA
UFFICIO DI RAGIO	NERIA		11111
Per quanto concerne la	regolarità contabile, si esprime parere	3	
	a Legge 142/90, recepito dalla L.R. 4	•	
n <u>19/03/2016</u>	.	II. RESPONSAB	ILE DI RAGIONERIA
			VIZIO FINANZIARIO
_ii <u>19/02/2016</u>	one dí <u>C. C</u> n. <u>06</u> del <u>23/02/</u>	IL RESPONSAB E DEL SERV	ILE DI RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 06 DEL 18-02-2016

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione tra i Comuni dell'Area Interna Nebrodi.- Art 30 d.Lgs. 267/2000 e Deliberazione della Giunta Regionale Siciliana n. 162 del 22.06.2015.

PREMESSO:

CHE il Regolamento UE n. 1303/2013 per la Politica di Coesione individua le tipologie di strumenti per incoraggiare azioni integrate nell'attuazione dei fondi del Quadro Strategico Comune (QSC) e nell'ambito di tali tipologie la Regione Sicilia ha individuato l'I.T.I. (Investimento Territoriale Integrato);

CHE con deliberazione della Giunta Regionale Sicilia nr. 162 del 22.06.2015 ad oggetto "Programmazione 2014/2020- Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)" sono state individuate le cinque Aree Interne della Regione Sicilia, e fra queste quella denominata "NEBRODI" comprendente i Comuni di: Alcara Li Fusi, Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Ristretta, Motta d'Affermo, Naso, Pettineo, Reitano, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, Santo Stefano di Camastra Sant'Agata Militello, Tortorici, Tusa.

CONSIDERATO:

CHE ai sensi della precitata delibera della Giunta Regionale Sicilia n. 162 del 22.06.2015, è necessario che i Comuni inseriti nelle Aree Interne debbano soddisfare il prerequisito generale della gestione di servizi comunali in coerenza con il documento della strategia nazionale delle Aree Interne SNAI, versione 24 luglio 2014, pubblicato sul sito del DPS del Governo Nazionale;

CHE a tal fine è stato stabilito come livello minimo necessario la gestione associata a mezzo di convenzione, ai sensi dell'art. 30, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), di almeno due funzioni tra quelle indicate dall'art. 19 comma 1, del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012, ad eccezione delle funzioni indicate alle lettere f) e g) del medesimo articolo;

CHE il Comitato dei Sindaci dell'Area Interna Nebrodi, in più riunioni, ha ravvisato la necessità di definire una pianificazione territoriale che attribuisca ai Comuni un ruolo propositivo al fine di elaborare una strategia comune per un territorio con caratteristiche analoghe relativamente alla morfologia territoriale, alle peculiarità storico-culturali e socio-economiche, ed inoltre hanno convenuto che eserciteranno in forma associata le seguenti attività e funzioni:

- a) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute dallo Stato dalla normativa vigente;
- b) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, mentre ulteriori attività e funzioni potranno essere esercitate in forma associata nel prosieguo dell'attività, previa unanime volontà di tutti gli Enti facenti parte della convenzione;

CHE, da ultimo, nella riunione del 28/01/2016 con l'intervento dei Sindaci e dei Presidenti dei Consigli Comunali unanimemente è stata condiviso lo schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e servizi ivi previsti;

visto lo schema di convenzione, formato da 11 articoli, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI

- l'art. 30 del decreto legislativo 267/2000;
- l'ordinamento degli enti locali vigente in Sicilia;
- lo Statuto Comunale.

PROPONE

- Di approvare lo schema di convenzione, ai sensi dell'art. 30 del d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi previsti per le Aree Interne della Regione

Sicilia riferito alla Area Nebrodi, fra i Comuni di: Alcara Li Fusi, Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Mistretta, Motta d'Affermo, Naso, Pettineo, Reitano, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, Santo Stefano di Camastra, Sant'Agata Militello, Tortorici, Tusa formata da n. 11 articoli, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

- Di dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione della Convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA SCHEMA DI CONVENZIONE AREA INTERNA "NEBRODI" (Art 30 Testo Unico Enti Locali D. Lgs. 267/2000 - Deliberazione della Giunta Regionale Siciliana n.162 del 22.06.2015) L'anno il giorno del mese di presso la sede di in in TRA II Comune dirappresentato dal Signor......il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del..... Il Comune dirappresentato dal Signor....il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del..... Il Comune dirappresentato dal Signoril quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del..... II Comune dirappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del..... Il Comune dirappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-

1

	ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del	
	Consiglio Comunale nr del	
	Il Comune dirappresentato dal Signoril	
	quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-	
	ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del	
	Consiglio Comunale nr del	
	Il Comune dirappresentato dal Signoril	
	quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-	
	ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del	
	Consiglio Comunale nr del	
	II Comune dirappresentato dal Signoril	
	quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-	
	ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del	
	Consiglio Comunale nr del	
	II Comune diil	
	quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-	
	ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del	
	Consiglio Comunale nr del	
	Il Comune dirappresentato dal Signoril	
	quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-	
	ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del	
· <u></u>	Consiglio Comunale nr del	
	Il Comune dirappresentato dal Signoril	
	quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-	
	ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del	
	_	
	2	

	Consiglio Comunale nr del	
	Il Comune dirappresentato dal Signori	
	quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-	
	ne suddetto autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del	
	Consiglio Comunale nr del	
	Il Comune dirappresentato dal Signorji	
	quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-	
	ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del	
	Consiglio Comunale nr del	
	Il Comune dirappresentato dal Signoril	
	quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-	
	ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del	
	Consiglio Comunale nr del	
	II Comune dirappresentato dal Signoril	
	quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-	
	ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del	
	Consiglio Comunale nr del	
	Il Comune dirappresentato dal Signoril	
	quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-	
	ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del	
	Consiglio Comunale nr del	
	Il Comune dirappresentato dal Signoril	
	quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-	
	ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del	
	Consiglio Comunale nr del	
	3	

	tl Comune dirappresentato dal Signoril	
	quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-	
	ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del	
	Consiglio Comunale nr del	
	Il Comune dirappresentato dal Signoril	
	quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-	
	ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del	
	Consiglio Comunale nr del	
	PREMESSO che con deliberazione della Giunta Regionale Sicilia nr. 162 del	
. <u></u>	22.06.2015 ad oggetto "Programmazione 2014/2020- Strategia Nazionale Aree Inter-	
	ne (SNAI)" sono state individuate le cinque Aree Interne della Regione Sicilia, e fra	
	queste quella denominata "NEBRODI" comprendente i Comuni di: Alcara Li Fusi,	
	Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militel-	
·	lo Rosmarino, Mirto, Mistretta, Motta d'Affermo, Naso, Pettineo, Reitano, San Fra-	
	tello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, Santo Stefano di Camastra	
	Sant'Agata Militello, Tortorici, Tusa.	
	VISTI:	
	- Il Regolamento UE n. 1303/2013 per la Politica di Coesione che individua le tipo-	
	logie di strumenti per incoraggiare azioni integrate nell'attuazione dei fondi del Qua-	
	dro Strategico Comune (QSC) e nell'ambito di tali tipologie la Regione Sicilia ha	
	individuato l'I. T. I. (Investimento Territoriale Integrato);	
	- Il Programma di Sviluppo Regionale che la Regione Sicilia ha elaborato per il perio-	
	do 2014-2020;	
	- L'accordo di partenariato Italia /UE con il quale è stata condivisa la Strategia Na-	
	zionale sulle Aree Interne;	

	CONSIDERATO:	
	CHE il Comitato dei Sindaci dell'Area Interna Nebrodi, in più riunioni, ha ravvisato la	
	necessità:	
	- di definire una pianificazione territoriale che attribuisca ai Comuni un ruolo pro	
	positivo al fine di elaborare una strategia comune per un territorio con caratteristiche	,
	analoghe relativamente alla morfologia territoriale, alle peculiarità storico-culturali e	
	socio-economiche ;	
	- di identificare programmi operativi dettagliati e puntuali al fine di concentrare a	
	massimo le risorse disponibili su priorità ben definite a livello locale ed alle reali esi-	
	genze socio-economiche espresse dal territorio;	
	CHE ai sensi della delibera della Giunta Regionale Sicilia n.162 del 22.06.2015, è	
	necessario che i Comuni inseriti nelle Aree Interne debbano provvedere a soddisfare	
	il pre-requisito generale della gestione di servizi comunali in coerenza con il docu-	
	mento della strategia nazionale delle Aree Interne SNAI: versione 24 luglio 2014,	
	pubblicato sul sito del DPS del Governo Nazionale;	
<u> </u>	CHE ai fini di cui al punto precedente è posta come livello minimo necessario la ge-	
	stione associata a mezzo di convenzione, definita ai sensi dell'art. 30, del D.Lgs. n.	
	267/2000 (TUEL), di almeno due funzioni tra quelle indicate dall'art. 19 comma 1, del	
	D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012, ad eccezione delle funzioni indicate alle	
	lettere f) e g) del medesimo articolo;	
	Tutto ciò premesso e considerato, i comparenti nella qualità di rappresentanti legali	
	dei rispettivi Comuni autorizzati ad intervenire in seguito alle delibere di Consiglio	
	infra riportate con la partecipazione del Segretario Generale del Comune di	
	Sant'Agata di Militello la cui presenza è richiesta ai sensi dell'art.97 lett.c) per l'aute-	
	tica delle sottoscrizioni, convengono e stipulano quanto segue:	
	_	

 Articolo 1	
 PREMESSA	
 La premessa è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.	
 Articolo 2	
 OGGETTO	
 I Comuni sottoscrittori della presente convenzione, eserciteranno in forma associata	
 le attività e le funzioni di cui ai seguenti settori:	
 a) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente;	
 b) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordianmen-	
 to dei primi soccorsi.	
 Ulteriori attività e funzioni potranno essere esercitate in forma associata nel prosie-	
 guo dell'attività, previa unanime volontà di tutti gli enti facenti parte della convenzione.	
 Articolo 3	
 FINALITA'	
 La presente convenzione rappresenta l'insieme delle Comunità del territorio dell'Area	
 Interna Nebrodi e concorre, a curarne gli interessi ed a promuoverne lo sviluppo; la	
 missione è quella di promuovere la progressiva integrazione con finalità di ottimizza-	
 zione e di razionalizzazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costitui-	
 scono.	
La Convenzione contribuisce alla determinazione dei programmi dei Comuni che di	
 essa fanno parte, provvedendo alla loro specificazione ed attuazione.	
 La gestione associata delle funzioni relative ai settori sopra elencati è rivolta al per-	
 seguimento delle seguenti finalità:	
 a) Migliorare la qualità dei servizi erogati;	
 b) Contenere la spesa per la gestione di tali servizi;	
6	

	c) Avviare e rafforzare le modalità di concertazione territoriale;	
	Si prefigge, altresì, le seguenti finalità strategiche:	
	- Promuovere, favorire e coordinare le iniziative rivolte alla valorizzazione economi-	
	ca, sociale, ambientale, turistica e culturale del proprio territorio, curando unitaria-	
	mente gli interessi delle popolazioni locali, nel rispetto delle caratteristiche culturali e	
	sociali anche al fine di promuovere la loro integrazione e crescita socioe-conomica;	
	- Fornire alle popolazioni residenti, riconosciuta la loro primaria funzione di presidio	
	del territorio, gli strumenti idonei e necessari a superare le condizioni di disagio, com-	
	prese quelle derivanti dall'ambiente montano e dalle diverse peculiarità di tutto il terri-	
no ? **	torio dei Comuni convenzionati, nonché dalla marginalità territoriale e dalle differenze	
·····	socio-economiche presenti nei diversi ambiti del proprio territorio;	
	- Cooperare con altre amministrazioni locali, anche non appartenenti allo stesso terri-	
	torio, per la risoluzione di problemi di interesse comune per individuare strategie con-	
	divise per l'interesse, lo sviluppo e la crescita delle proprie popolazioni;	
	- Valorizzare e tutelare tutte le risorse ambientali, naturali, forestali, agricole, com-	
	merciali, artigianali, storiche, archeologiche e culturali nel rispetto delle proprie fun-	
	zioni e competenze;	
	- Promuovere attività di programmazione e di tutela ambientale, attraverso la promo-	
	zione o adesione ai manifesti ambientali ed ai procedimenti di programmazione di	
···	sviluppo sostenibile, e favorire la preparazione culturale e professionale della popola-	
	zione in relazione alle peculiari vocazioni territoriali;	
	- Promuovere la funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche	
- <u>-</u>	attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione ;	
	- Ricercare soluzioni tecniche organizzative volte alla gestione dei servizi in rete, al	
	fine di consentire la loro migliore performance in termini di efficienza ed efficacia.	
	7	

	Articolo 4	
	Organismi di coordinamento: Comune Capofila - Assemblea dei	
	Sindaci dell'Area Interna Nebrodi	
	4.1 Comune Capofila. Il Comune capofila è promotore e coordinatore della con-	
	venzione e si impegna a svolgere il proprio ruolo con la massima diligenza, atta sia a	
	raggiungere gli scopi dell'aggregazione sia a garantire il mantenimento dell'armonia	
	di rapporto tra gli enti.	
	Il Comune capofila è individuato nel Comune di Sant'Agata di Militello, esso rappre-	
	senta i Comuni associati e provvede alla sottoscrizione degli accordi di negoziazione	
	conseguenti e successivi ed ogni altro atto necessario per il perseguimento degli	
	obiettivi della convenzione.	
	4.2 Assemblea dei Sindaci. L'Assemblea dei Sindaci è composta dai Sindaci dei	
	Comuni aderenti alla convenzione, i quali per la partecipazione possono delegare un	
	Assessore.	
-	L'Assemblea dei Sindaci è presieduta dal Sindaco del Comune di S.Agata Militello,	
	capofila della convenzione.	
	4.2.1 Attribuzioni dell'Assemblea dei Sindaci. L'Assemblea dei Sindaci è l'orga-	
	no che, nel rispetto delle linee guida elaborate e definite dalla S.N.A.I., e con il meto-	
	do della concertazione, sovrintende alla elaborazione e redazione del Piano Strategi-	
	co e dei progetti di sviluppo locale, nonchè alla definizione delle azioni volte ad assi-	
<u> </u>	curare l'adeguamento dell'offerta di servizi essenziali nel territorio dell'Area Interna	
	dei Nebrodi, relazionandosi con le altre forme associative esistenti ed in corso di	
	costituzione tra i Comuni ricadenti nell'Area Interna stessa.	
7 7MB	Compete all'Assemblea dei Sindaci:	
	a) l'attività di indirizzo;	
	8	

b) l'adozione del piano strategico, dei progetti di sviluppo locale e dei progetti gesti	D-
nali di allineamento dell'azione ordinaria con i progetti di sviluppo locale riferiti all'Are	ea l
Interna, da sottoporre all'esame ed all'approvazione da parte dei Comuni aderen	ti,
qualora necessario, ed alla verifica ed il controllo delle azioni poste in essere;	
c) l'individuazione ed l'elezione, nel proprio seno, dei componenti della Cabina	di
regia, con finalità propulsive, di snellimento ed accelerazione delle attività di comp	9-
tenza dell'Assemblea dei Sindaci;	
d) l'individuazione delle sedi distaccate dell'Ufficio Unico;	
e) la definizione della composizione dell'Ufficio Unico e l'eventuale ricorso a servi	zi
esterni di supporto;	
f) la determinazione degli oneri finanziari a carico dei Comuni aderenti per la gestion	e
associata e la determinazione dei criteri di riparto.	
4.2.2 - Funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci. L'Assemblea dei Sindaci,	si
riunisce, di norma, presso la sede del Comune capofila o presso la sede dello SNA	1.
e si avvale, di un Segretario per la cura della verbalizzazione.	
L'Assemblea dei Sindaci è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune capofil	3,
che ne formula l'ordine del giorno.	
L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ora e luogo della riunione, corredat	0
dell'ordine del giorno, è trasmesso, almeno cinque giorni prima della data fissata pe	er
la riunione, tramite posta elettronica certificata, a ciascun componente, all'indirizz	0
PEC del singolo Comune. La documentazione di corredo agli argomenti posti all'or	-
dine del giorno è depositata presso la segreteria dell'Assemblea dei Sindaci ed	<u> </u>
trasmessa ai Comuni interessati in allegato all'avviso di convocazione.	
Nei casi d'urgenza, la convocazione può essere disposta anche 24 ore prima, co	1
l'indicazione sommaria dei principali argomenti dell'ordine del giorno.	

	Il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea dei Sindaci, in un termine non supe-	
	riore a cinque giorni, qualora ne facciano richiesta almeno 10 Sindaci componenti,	
	indicando gli argomenti da trattare corredati dalle relative proposte.	
	Delle riunioni dell'Assemblea dei Sindaci deve essere redatto apposito verbale sotto-	
	scritto dal Segretario e dal Presidente.	
	Le deliberazioni sono assunte tenuto conto dell'argomento trattato e degli effetti rica-	
	denti sui singoli Comuni.	
	4.2.3 Validità delle sedute. Le sedute dell'Assemblea dei Sindaci sono valide in	
	prima convocazione, se è presente la maggioranza dei componenti.	
	In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con l'intervento di	
	almeno un terzo, degli Enti.	
	Ad ogni componente dell'Assemblea dei Sindaci è attribuito un voto.	
	Le decisioni sono assunte con la maggioranza dei presenti, e le votazioni sono rese	
		
	nelle forme di legge.	
	L'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno ha luogo seguendo l'ordine indi-	
	cato nell'avviso di convocazione. Su proposta del Presidente o di ciascun componen-	
	te, possono essere discussi argomenti non iscritti all'ordine del giorno qualora siano	
	presenti tutti i componenti dell'Assemblea e gli stessi siano unanimemente d'accordo.	
	4.2.4. – Il verbale della seduta. Il verbale delle adunanze è l'atto che documenta la	
	volontà espressa dall'Assemblea dei Sindaci. La sua redazione avviene a cura del	
	Segretario. Il verbale costituisce il fedele resoconto dell'andamento della seduta e	
<u> </u>	riporta i motivi principali delle discussioni, il testo delle decisioni adottate ed il numero	
	dei voti favorevoli, contrari, astenuti su ogni proposta.	
	I verbali sono raccolti e depositati presso l'Ufficio comune, a cura del Segretario, e	
	inviati con posta elettronica certificata ai Comuni aderenti all'Area interna Nebrodi.	
	10	

	Articolo 5	
	Cabina di Regia	
	E' istituita la Cabina di Regia con compiti di impulso, coordinamento e proposta alle	
·	attività dell'Area Interna Nebrodi.	
	L'Assemblea dei Sindaci elegge i componenti della Cabina di Regia, organismo com-	
	posto da cinque componenti di cui uno il Sindaco del Comune capofila, che la pre-	
	siede.	
	Le sedute della Cabina di Regia sono valide, se è presente la maggioranza dei com-	
	ponenti. A ogni componente è attribuito un voto.	
	Le decisioni vengono assunte con la maggioranza dei presenti.	
	Dell'avviso di convocazione della Cabina di Regia, dell'ordine del giorno corredato da	
	eventuali allegati, nonché dei verbali delle sedute, è data comunicazione agli altri	
	Comuni con posta elettronica certificata.	
	Per il funzionamento della Cabina di regia, si applica quanto disposto nel precedente	
	articolo 4.2.2 .	
	Articolo 6	
	L'Ufficio comune	
į	Ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 del D.lgs del 18 agosto 2000, n. 267, per	
	l'elaborazione e la redazione di piani e dei progetti di sviluppo locale e gestionali riferi-	
	ti alla strategia nazionale per le aree interne – Area Nebrodi - e per l'esercizio dei	
	servizi di cui all'art. 2 della presente convenzione, gli Enti aderenti stabiliscono di	
	costituire un ufficio comune, che opera con utilizzo di personale dipendente, a qua-	
***************************************	lunque titolo, degli enti aderenti nelle forme di legge e di contratto di lavoro.	
	La sua composizione sarà definita dall'Assemblea dei Sindaci.	
	Con atto motivato è altresì consentito, ricorrendone i presupposti di legge, di ricorre	
}	11	

		1 1
	all'utilizza di professionalità esterno si Comuni aderenti	
	all'utilizzo di professionalità esterne ai Comuni aderenti.	
	L'Ufficio comune, ha sede nel Comune capofila o presso la sede dello S. N. A. I. Area	
	Nebrodi, e sedi distaccate eventualmente definite dall'Assemblea dei Sindaci, in altri	
	Comuni dell'Area Interna dei Nebrodi.	
	L'Ufficio comune, svolge tutte le attività gestionali in attuazione all'indirizzo	
	dell'Assemblea dei Sindaci.	
	Nelle more dell'implemetazione dell'Ufficio Comune, l'Assemblea dei Sindaci, potrà	
	disporre la costituzione di appositi uffici per il funzionamento dell'organismo.	
	Articolo 7	
	Comitato Tecnico	
	Per assicurare l'assistenza tecnica, potrà essere istituito il Comitato Tecnico compo-	
	sto da soggetti dotati da documentata competenza tecnica, amministrativa e scientifi-	
	ca, assicurerà l'assistenza tecnica.	
	Le modalità di individuazione ed i compiti del Comitato sono demandate ad apposito	
	atto di regolamentazione.	
	Articolo 8	
	Obblighi dei Comuni aderenti e oneri finanziari	
	I Comuni aderenti alla presente convenzione designano il nominativo di un funziona-	
****	rio referente all'atto della sottoscrizione della convenzione.	
	I servizi esercitati in convenzione sono finanziati con fondi europei, nazionali, regiona-	
	li e con fondi propri di bilancio dei singoli Comuni aderenti.	
	L'Assemblea dei Sindaci potrà stabilire la previsione dello stanziamento di ulteriore	_
·	risorse a carico degli enti associati, da destinare per l'attività di funzionamento.	
	I Comuni aderenti hanno l'obbligo di porre in essere tutte le attività amministrative	
	previste dalla legge e derivanti dalle azioni comuni, nonchè di collaborare per rende-	
	12	

:		
	re possibile il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla S.N.A.I. e dalla pre-	
	sente convenzione.	
	l Comuni aderenti si impegnano inoltre, ad operare con il modello gestionale più ade-	
	guato per conseguire gli obiettivi dello sviluppo territoriale, in coerenza con gli indirizzi	
	comunitari, nazionali, regionali e della presente convenzione.	
	Articolo 9	
	Durata – Recesso – Successive adesioni - Integrazioni	
	La durata della presente convenzione è pari ad anni sei dalla data della sottoscrizio-	
	ne. Allo scadere dei sei anni è comunque assicurato il completamento dei lavo-	
	ri/servizi în itinere.	
	Il recesso unilaterale del singolo aderente, deliberato dal Consiglio comunale, deve	
	essere comunicato almeno 6 mesi prima all'Assemblea dei Sindaci che lo ratifica	
	previa verifica di assenza di pregiudizio alla programmazione generale e alla relativa	<u></u>
	esecuzione.	
	Alla presente Convenzione potranno aderire altri Comuni, previa istanza corredata	
	dalla deliberazione del rispettivo organo consiliare e previa deliberazione favorevole,	
	dell'Assemblea dei Sindaci.	
	Articolo 10	
	Norme di rinvio	
	Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rinvia alle norme del codice	
	civile applicabili e dell'ordinamento amministrativo degli enti locali vigente in Regione	
	Sicilia, nonchè alle specifiche normative comunitarie, statali e regionali vigenti. Even-	
	tuali modifiche o deroghe alla convenzione potranno essere apportate dai Consigli	
	degli enti aderenti con atti aventi le medesime formalità della presente, con il parere	
	preventivo della Regione ove prescritto.	
	13	

 Articolo 11	
 Spese	
 La presente convenzione, redatta in forma di scrittura privata, è esente dall'imposta di	
 bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642,	
 Allegato B, art. 16 e del decreto ministeriale 20 agosto 1992, e non è soggetta a regi-	
 strazione obbligatoria ai sensi dell'art.1 della Tabella "Atti per i quali non vi è obbligo	
di chiedere la registrazione", allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26	
 aprile 1986, n. 131. In caso d'uso, le spese per la registrazione saranno a carico del	
richiedente.	
 Data, luogo della sottoscrizione e firma di tutti i partecipanti	
Comune Alcara li Fusi CARICA FIRMA	
2. Comune Caronia	
 3. Comune Castel di Lucio	
 4. Comune Castell'Umberto	
 5. Comune Frazzanò	
 6. Comune Galati Mamertino	
 7. Comune Longi	
 8. Comune Militello Rosmarino	
 9. Comune Mirto	
 10. Comune Mistretta	
 11. Comune Motta d'Affermo	
 12. Comune Naso	
 13. Comune Pettineo	
 14. Comune Reitano	
 15. Comune Santo Stefano di Camastra	
14	
14	

	16. Comune San Fratello	
	17. Comune San Marco d'Alunzio	
<u>.</u>	18. Comune San Salvatore di Fitalia	
	19. Comune Sant'Agata Militello	
	20. Comune Tortorici	
	21. Comune Tusa	
	Vere ed autentiche le sottoscrizioni apposte in mia presenza	
	Il Segretario Generale	
<u> </u>		
	15	

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE F.to Scira

Il Consigliere Anziano F.to Piscitello R.	Il Segretario Comunale F.to Testagrossa
CERTIFICAT	O DI PUBBLICAZIONE
Il sottoscritto Segretario Comunale certif	fica che la presente deliberazione è copia conforme
all'originale ed è pubblicata all'Albo Pret	orio il 2 6 EES 2916
Dalla Residenza Comunale, lì 25 F	
	Il Segretario Comunale (D.ssa Anna A. Testagrossa)
CERT	IFICATO DI ESECUTIVITA'
n. 44; - è divenuta esecutiva il	decorsi dieci giorni dalla relativa ensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n.
	V Segretario Comunale (D.ssa Anna) A. Testagrossa)
CERTIFICATO DI	AVVENUTA PUBBLICAZIONE
Si certifica che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo pretorio pe	er 15 giorni consecutivi
<u> </u>	come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,
giusta attestazione del messo comunal Dalla Residenza Comunale, lì	e.
	Il Segretario Comunale (D.ssa Anna A. Testagrossa)